

La curva LM

I Mercati Monetari e Finanziari

In questa lezione:

- Definiamo la moneta
- Introduciamo una nuova definizione della domanda di moneta (domanda di moneta di tipo keynesiano)
- Data l'offerta e la domanda, definiamo l'equilibrio nel mercato della moneta
- Determiniamo la curva LM e l'equilibrio economico generale

Ruolo e Origine della moneta

La moneta svolge tre funzioni:

1. Unità di conto
2. Mezzo di pagamento
3. Riserva di valore

1. Unità di misura rispetto a cui viene determinato il valore di scambio dei beni.
2. Il prezzo monetario di un bene: è dato dal numero di unità del mezzo di pagamento cedute in cambio di una unità di quel bene.

Consente di ridurre il numero dei rapporti di scambio

- ⇒ abbassa i costi di informazione sul valore di un determinato bene
- ⇒ facilita le transazioni.

Il prezzo monetario non sempre coincide con il prezzo di conto

3. Riserva di valore: la moneta permette di trasferire potere d'acquisto nel tempo

La teoria economica si è soffermata in particolare su quest'ultima funzione.

La moneta è dominata dalle altre attività finanziarie in termini di rendimento ma ha il vantaggio della liquidità.

Liquidità: rapidità e facilità con cui un'attività finanziaria può essere utilizzata come mezzo di pagamento.

Origine della moneta

Per comprendere appieno il ruolo della moneta, e il perché si sia sviluppato questo mezzo di pagamento è sufficiente pensare a cosa accade nell'economia quando non vi è la moneta: economia di baratto

In un'economia di baratto ogni individuo deve necessariamente scambiare i beni che possiede con quelli di cui necessita. Si possono facilmente immaginare i problemi connessi allo scambio:

- difficoltà di trasporto e conservazione dei beni
- difficoltà di determinare il valore relativo dei beni
- difficoltà di determinare la controparte con cui scambiare i beni

⇒ il costo dello scambio diretto può essere ridotto con l'utilizzo di un bene intermedio: scambio indiretto

scambio diretto:

Il possessore del bene A vuole ottenere il bene D
Così scambia A per B, B per C e C per D

$A \leftrightarrow B \leftrightarrow C \leftrightarrow D$

Scambio indiretto:

$A \leftrightarrow M \leftrightarrow D$

M bene intermedio di scambio.

Se esiste un bene intermedio tutti i beni possono essere scambiati per questo.

Per es. in alcune economie primordiali venivano usati come beni di scambio intermedi merci come le conchiglie.

Storicamente sono stati usati i metalli preziosi come l'oro o l'argento

Solo recentemente è stata introdotta la moneta avente corso legale: *moneta fiduciaria*. Questa intrinsecamente non ha valore, ma ha valore in quanto generalmente accettata nel sistema economico come mezzo di pagamento.

La moneta fiduciaria ha come requisito fondamentale *l'accettabilità*

E' compito delle banche centrali vigilare sull'uso della moneta e di salvaguardarne il valore

Stock (offerta) di Moneta

L'offerta di moneta è dato dallo stock di moneta in circolazione.

Si hanno diverse definizioni di offerta di moneta a seconda degli aggregati che si considerano. Per successiva aggregazione dai più liquidi ai meno liquidi:

- M_0 = Base monetaria (banconote e monete metalliche in circolazione)
- $M_1 = M_0 +$ depositi in conto corrente presso le banche
- $M_2 = M_1 +$ depositi a risparmio e titoli di stato
- $M_3 = M_2 +$ fondi comuni, pronti contro termine e altri strumenti del mercato monetario con scadenza fino a 2 anni

Da cosa è determinata la domanda di moneta?

Una risposta a questa domanda la ritroviamo nella

- Teoria quantitativa della moneta
- Teoria degli scambi di Cambridge
- Teoria keynesiana della domanda di moneta

Nei mercati monetari e finanziari sono trattati titoli finanziari di diversa natura e maturità (i titoli a breve nei mercati monetari in senso stretto, i titoli a lungo nei mercati finanziari)

Domanda di moneta M^d

ammontare di saldi monetari (banconote, monete metalliche, depositi bancari ecc.) che gli individui decidono di detenere

La Domanda di moneta (visione keynesiana) consta di tre componenti:

1. Domanda di moneta per fini transattivi

Ammontare di saldi monetari che gli individui desiderano detenere per effettuare gli acquisti nel periodo

2. Domanda di moneta per fini precauzionali

Ammontare di saldi monetari che gli individui desiderano detenere per fronteggiare imprevisti

3. Domanda di moneta per fini speculativi

Ammontare di saldi monetari che gli individui desiderano detenere in alternativa a titoli che rendono un interesse positivo

La domanda di moneta per fini transattivi e precauzionali dipende positivamente dal reddito

$$M^d = L(Y) \quad \text{dove} \quad Y \uparrow \Rightarrow M^d \uparrow$$

Qual è l'idea alla base di quest'assunzione?

Un maggior reddito significa che gli individui desiderano effettuare un maggior livello di consumo e, quindi, hanno bisogno di più denaro.

La domanda di moneta per fini speculativi dipende negativamente dal tasso d'interesse

$$M^d = L(r) \quad \text{dove} \quad r \uparrow \Rightarrow M^d \downarrow$$

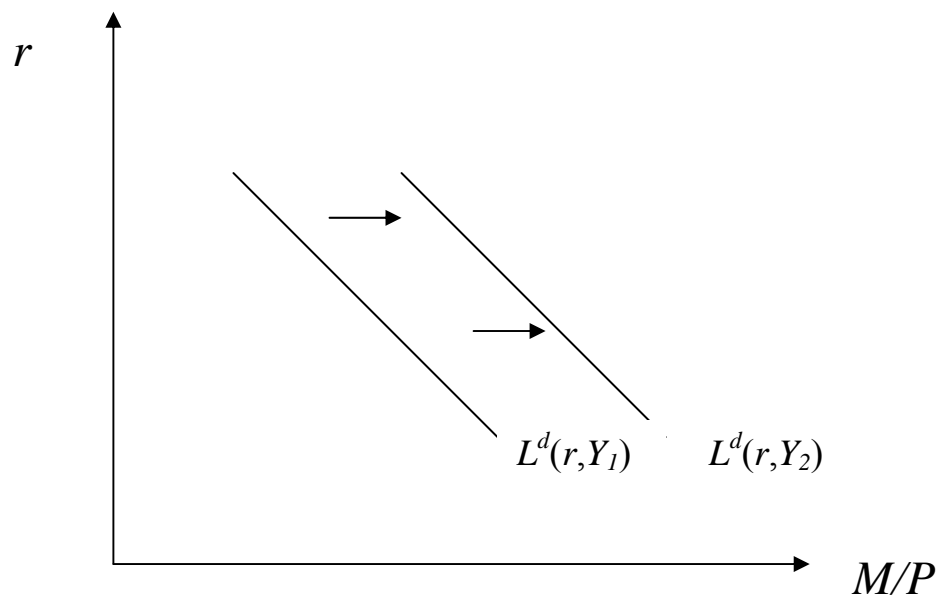
Qual è l'idea alla base di quest'assunzione?

Gli individui possono detenere la loro ricchezza nella forma di titoli o in moneta

$$W = B(r) + M$$

Il rendimento dei titoli dipende dal tasso d'interesse, per cui se il tasso d'interesse è basso, e gli individui si aspettano che in futuro questo aumenti, deterranno più ricchezza in moneta. In questo modo potranno acquistare in futuro titoli che danno un tasso più elevato.

Viceversa, se il tasso è alto, e gli individui si aspettano che in futuro decresca, essi deterranno più ricchezza in titoli.



$$Y_2 > Y_1$$

La curva $L(r, Y)$ si sposta verso destra se Y aumenta

Offerta di moneta M^s

L'offerta di moneta è dato dallo stock di moneta in circolazione.

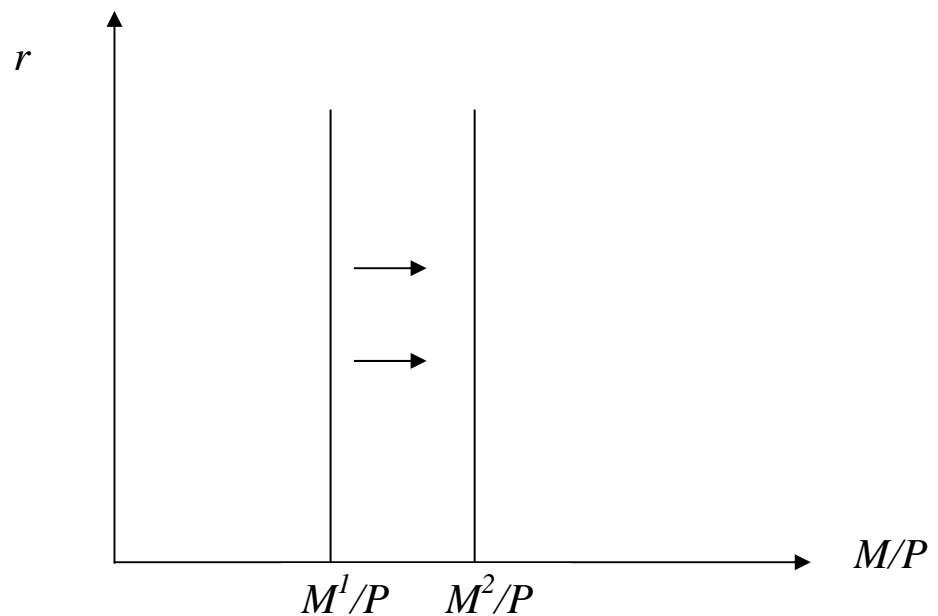
Di solito gli economisti quando parlano di offerta di moneta si riferiscono ad M_1 .

$$M^s = M_1$$

Gli individui sono interessati al potere d'acquisto della moneta e quindi ai ***saldi monetari reali***:

$$M^s/P$$

Se i prezzi sono dati



La curva di offerta di moneta è verticale perché si assume che la banca centrale può immettere nel sistema qualsiasi quantità di moneta indipendentemente dal tasso d'interesse.

Un aumento dell'offerta di moneta sposta la curva verso destra

Equilibrio nel mercato della moneta

L'equilibrio nel mercato monetario è determinato dall'uguaglianza tra domanda e offerta di moneta

Il tasso d'interesse di equilibrio è determinato dall'incontro tra domanda e offerta di moneta.

Dato il livello dei prezzi (e, quindi, date domanda e offerta di moneta) se

Domanda di moneta > Offerta di moneta $\Rightarrow r \uparrow$

Offerta di moneta > Domanda di moneta $\Rightarrow r \downarrow$

Derivazione della LM

Dato un tasso d'interesse d'equilibrio iniziale, r_1 , ed un livello d'equilibrio del reddito iniziale, Y_1 , si consideri un aumento del reddito, per es. al valore $Y_2 > Y_1$, per cui la curva di domanda di moneta $L(Y)$ si sposterà verso destra (infatti aumenta la domanda di moneta per fini transattivi). Dopo questo spostamento, al tasso d'interesse iniziale, r_1 , la domanda di moneta è maggiore dell'offerta ed il mercato della moneta è in disequilibrio. Per riavere l'equilibrio la domanda di moneta si deve ridurre e quindi il tasso d'interesse deve aumentare, per es. r_2 .

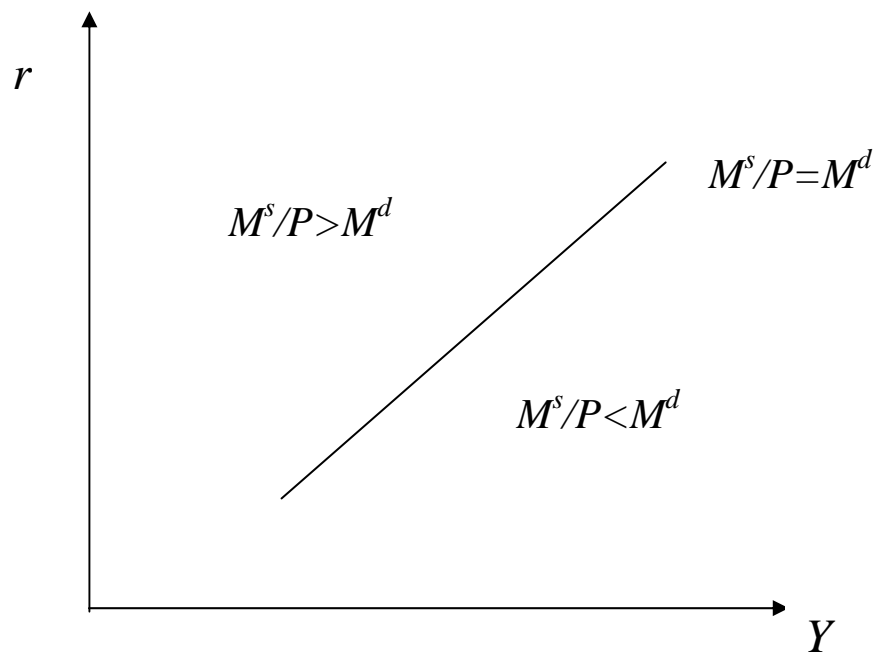
Ne risulta che: Quando il reddito aumenta, anche il tasso d'interesse deve aumentare.

La curva LM è data da tutte le combinazioni di reddito e tasso d'interesse che portano in equilibrio il mercato della moneta.

La LM è una curva inclinata **positivamente**

Al di sopra della LM il sistema è in disequilibrio: l'offerta di moneta è maggiore della domanda di moneta (dato il reddito, il tasso d'interesse è più alto di quello di equilibrio e la domanda di moneta è più bassa).

Al di sotto della LM il sistema è in disequilibrio: la domanda di moneta è maggiore dell'offerta di moneta (dato il reddito, il tasso d'interesse è più basso di quello di equilibrio e la domanda di moneta è più alta).



La LM si sposta a destra se

- $M^s \uparrow$
- $P \downarrow$
- Se variano altri fattori che influenzano la domanda di moneta

Es.

Si assuma che

$$M^s = M_0 / P$$

$$L^d = n_1 Y - n_2 r$$

In equilibrio

$$M^s = L^d$$

=>

$$\frac{M_0}{P} = n_1 Y - n_2 r$$

=>

$$r = -\frac{1}{n_2} \frac{M_0}{P} + \frac{n_1}{n_2} Y$$

La pendenza della LM

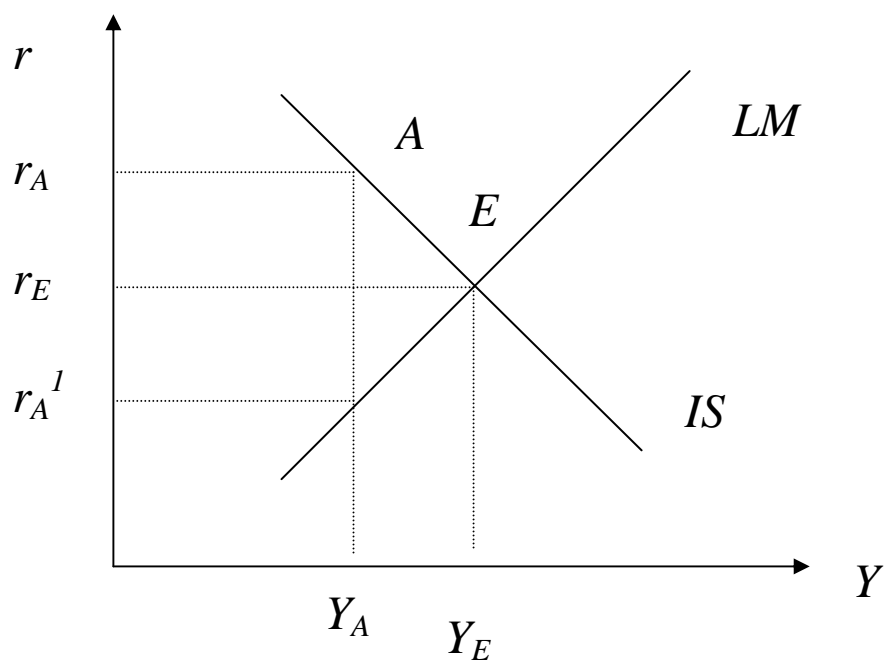
L'inclinazione della LM dipende dalla sensibilità della domanda di moneta rispetto al tasso d'interesse.

- *Quanto meno sensibile è la domanda di moneta al tasso d'interesse, tanto più il tasso d'interesse si deve ridurre (o aumentare) per generare un dato aumento (o riduzione) nella domanda di moneta. => La curva $L(Y)$ è molto inclinata*
- *Se la domanda di moneta è molto inclinata (domanda di moneta poco sensibile al tasso d'interesse), un dato aumento del reddito dovrà essere seguito da una riduzione molto accentuata nel tasso d'interesse per ridurre la domanda di moneta e riportare il mercato in equilibrio: la LM è poco inclinata.*

Equilibrio Economico Generale

L'equilibrio economico generale si ha quando sia il mercato delle merci che quello della moneta sono in equilibrio.

L'equilibrio è dato dal tasso di interesse e dal livello del reddito che portano in equilibrio contemporaneamente il mercato delle merci e quello della moneta ed è determinato dall'intersezione tra la IS e la LM.



Solo in E si raggiunge l'equilibrio.

In A

- mercato delle merci in equilibrio
- mercato della moneta in disequilibrio
- siamo al di sopra della LM =>

dato il reddito, Y_A , il tasso d'interesse è al di sopra di quello che porterebbe in equilibrio il mercato della moneta, $r_A > r_A^1$

=> domanda di moneta < offerta di moneta

=> $r \downarrow$ => Investimenti \uparrow => domanda di merci \uparrow

=> reddito \uparrow => il sistema economico si muove finché non raggiunge il punto E